

LA FESTA DEI PROMOSSI



Il calendario è sempre ricco di impegni e per gli arbitri forse lo è ancora di più! Ecco perché i quattro promossi Enrico Lazzeri e Saverio Pelagatti (CAI Scambi) e Lorenzo Gori ed Alessandro Foglini (CAN D nel ruolo assistenti) hanno dovuto posticipare la loro festa di qualche mese. Ben 75 gli invitati, oltre 60 i partecipanti finali nell'auditorium di Arbitro Club hanno trascorso una piacevole serata il 29 Ottobre. Il menù delle grandi occasioni è stato preparato dal Gruppo Cucina con a capo Violetta Scartoni in Chiappini che fin dal mattino assieme al nostro vicepresidente Giancarlo era in cucina a preparare le pietanze. Nel pomeriggio è stata poi coadiuvata dall'ex collega Piero Capacci e la fidanzata Simona e dal collega Alessandro Panza, cuoco doc. Antipasto, primo, secondo, contorno e dolce (offerto dai festeggiati) hanno coronato una splendida serata alla quale hanno partecipato proprio tutti: Marcello Nicchi, Paolo Bertini, Andrea Guiducci, Sauro Cerofolini, Ciro Camerota, Mario Bruni, Giancarlo Felici, tanto per ricordare la storia della sezione, ma poi tutti i giovani OTR felici di festeggiare i successi dei colleghi-amici, gli attuali alfiere della sezione: la CAN PRO e la CAN D al completo, il consiglio direttivo in carica e i familiari dei festeggiati tanto per confermare l'importante formula sezione-

famiglia-amicitia che regna all'interno della nostra sezione e crediamo porti ai risultati finora conseguiti. Una cena in sezione che ha fatto leccare anche i baffi al cassiere sezione, un bel gruzzoletto è stato depositato nel conto corrente sezione. Alla fine cori ed applausi per tutti, con un augurio in più: che a Giugno ci siano altri colleghi a festeggiare...

Il collega Niccolò PAGLIARDINI reduce da una bella esperienza a "La ruota della fortuna"



Nella foto Niccolò Pagliardini e, a lato, Enrico Papi e Victoria Silvstedt davanti alla "ruota della fortuna"

Quando una scommessa con un amico si trasforma in un'esperienza divertente. Così potrei riassumere la mia partecipazione al programma televisivo 'la Ruota della Fortuna'. Perché tutto è nato casualmente e in pochi giorni poi si è realizzato. Prima la telefonata della produzione, poi il provino (che non avrei mai immaginato di superare) e infine l'appuntamento per la registrazione della puntata a Roma negli studi Mediaset. E così sono giunto a conoscere un po' anche il mondo della televisione, pieno di finzione ma anche fatto di emozioni che gli autori ci chiedevano di regalare alla gente che guarda da casa. Un mondo fatto di belle donne, rigorosamente il

più svestite possibile per volere stesso degli autori, perché evidentemente una bella ragazza scollata che gira la ruota o una esplosiva, e sottolineo esplosiva valletta con un minivestitino fa... audience! La cosa che più mi rimarrà impressa è sicuramente l'emozione della entrata in studio, in quel mix di luci e telecamere. Una emo-

zione che mi ha un po' bloccato all'inizio del gioco ma che poi si è sciolta grazie ai balletti di Victoria.... Purtroppo, grazie anche a un bel po' di sfortuna, non sono riuscito a vincere la puntata, ma con una degna rimonta finale ho evitato una clamorosa figuraccia. Anche se il rammarico più grande è stato quello di non aver avuto l'occasione di dire in televisione che faccio l'arbitro di calcio e di non aver potuto salutare la mia Sezione che, come sempre del resto, mi ha particolarmente preso in giro (e tuttora lo fa) ma soprattutto mi è stata vicina e ha tifato per me.

N. Pagliardini

